

# Rassegna del 24/08/2021

---

Nazione Pisa-Pontedera	«Donate il sangue» Iron Man in azione	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Pistola contro il cuore - Rapinato del cellulare in strada con una pistola puntata al cuore	Barghigiani Pietro	2
Tirreno Pisa-Pontedera	In fuga dalla calura gli anziani si rifugiano sul Monte Serra grazie a Comune e Auser	...	3

**CALCINAIA**

## «Donate il sangue» Iron Man in azione

**Avis Fornacette ha trovato un modo alternativo per spronare i cittadini a donare il sangue in un periodo in cui negli ospedali si avverte in maniera sensibile la necessità di averne a disposizione. Per far arrivare questo messaggio l'associazione ha scomodato un supereroe ed un super regista: Iron Man, ovvero Gianni Supereroe, e Simone Giusti, scrittore, videomaker e sceneggiatore, calcinaio d'adozione, che figura peraltro nel registro degli «Amici di Calcinaia», hanno confezionato una clip della durata di pochi minuti per mostrare in maniera evidente come «i piccoli gesti contano». Il video si può scaricare dal sito del Comune.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



## CASCINA: ASSALTO CHOC IN CENTRO

# Pistola contro il cuore

## Rapinato del cellulare in strada da un bandito

 BARGHIGIANI / IN CASCINA VII

BANDITO IN AZIONE DI SERA IN VIALE COMASCHI

# Rapinato del cellulare in strada con una pistola puntata al cuore

Il racconto dell'uomo aggredito: «Mi ha chiesto da accendere e all'improvviso è spuntata l'arma, voleva anche il marsupio ma sono riuscito a resistere»

**Pietro Barghigiani**

CASCINA. Esce di sera per portare in giro il cane e viene rapinato da un bandito che gli punta una pistola al cuore.

«Dammi il cellulare» gli intima con la canna dell'arma appoggiata al costato. Poi il rapinatore si accorge che il suo bersaglio ha anche un marsupio a tracolla. «Dammi anche quello», ma l'uomo fa resistenza e l'assalitore desiste. Torna verso la Punto ammaccata con il complice al volante e scappano verso Fornacette

È successo poco prima di mezzanotte in viale Comaschi all'altezza della scuola elementare. L'obiettivo della rapina è un 47enne cascinese che ha denunciato l'episodio ai carabinieri. Una scena durata alcuni secondi mentre un gruppo di ragazzi attendeva il proprio turno al vicino kebab e neanche si è accorto di quello che stava accadendo. Non in una strada di periferia, buia e abbandonata. Viale Comaschi è una delle principali arterie del centro. E la rapina avvenuta in una sera d'agosto in una zona a ridosso di Corso Matteotti

rende l'idea della spregiudicatezza degli autori del colpo.

«Dopo la classica passeggiata con il mio cane, al rientro a casa, mi si avvicina un uomo sui 45 anni, accento toscano, viso scoperto – è il racconto del rapinato –. Mi chiede di fargli accendere una sigaretta. Il tempo di girarmi per dirgli di no e mi ritrovo una pistola puntata al cuore. Mi sento colpire con la punta dell'arma più volte sulle costole. Alla fine m'ha lasciato un livido rotondo con la canna della pistola, forse una Beretta».

Dopo avergli preso il cellulare dalle mani, il bandito prova a strappargli anche il marsupio. Al no deciso del 47enne il rapinatore reagisce rifilandogli altri due colpi al torace. Si gira, la macchina del compare fa manovra e lo carica per poi sfrecciare in viale Comaschi

«Non si deve pensare che vivendo in un "paesino" siamo al sicuro – riflette il rapinato –. Cascina è il posto perfetto per i delinquenti, perché hanno tantissime vie d'uscita, tantissime strade e questo non lo dico io. Se con quella pistola avessero fermato una ragazzina che gio-

ca a nascondino per le vie del centro e l'avessero obbligata salire in macchina... Non vorrei pensarci, ma da quella sera non penso ad altro. E comunque meglio a me che a una bimba».

L'amarezza del cascinese supera lo choc per la rapina che pure lo ha scosso. Per l'audacia dei banditi che in una strada del centro aggrediscono uno che passeggia tranquillo con il suo cane. Vera o giocattolo, la pistola è stata mostrata e usata per intimidire il bersaglio da colpire.

«Sapere come vedo oggi l'italiano onesto? – conclude –. Avete presente il coniglietto delle fiere di paese, indifeso, impaurito dal mondo che lo circonda non sapendo che fine farà? Ecco, adesso mettetelo nella gabbia con una famiglia di iene. Noi siamo il coniglietto e nessuno ci difende perché quelli che dovrebbero non hanno i mezzi e non glieli danno. Anzi, anche loro hanno un'arma alla testa, la burocrazia italiana e le leggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Il punto di viale Comaschi in cui il cascinese è stato rapinato del cellulare**

(FOTO FRANCO SILVI)

# In fuga dalla calura gli anziani si rifugiano sul Monte Serra grazie a Comune e Auser

Al tradizionale pranzo che ha concluso il periodo di soggiorno ha preso parte anche il sindaco di Calcinai Cristiano Alderigi

## L'INIZIATIVA

**I**n tempi di afa, di pandemia e di isolamento, c'è una meta sicura che vince ogni confronto. Anche quest'anno il soggiorno sul Monte Serra ha infatti vinto il caldo, ogni paura legata al virus e soprattutto la solitudine che spesso accomuna in questo periodo estivo le persone che hanno più difficoltà a spostarsi per fare vacanza. Ecco allora che si spiegano i numeri da record registrati per questa villeggiatura che ha contato su una presenza-media che si è attestata all'incirca sulle 40 persone ogni giorno, ma che, come lo scorso 13 agosto, in occasione della visita del sindaco del Comune di Calcinai **Cristiano Alderigi** (nella foto più piccola a destra) ha toccato quota 76 presenze.

Una caldissima accoglienza, in linea con le temperature del periodo, quella riservata al primo cittadino, all'assessore alle politiche sociali **Flavio Tani** e alla consigliera con delega alle politiche per la terza età **Michela Bernini**, che hanno fatto compagnia ai villeggianti durante il pranzo al ristorante "I Cristalli". A fare da anfitrione il solito, inesauribile, **Mauro Pistolesi** (nella foto più piccola a sinistra), presidente dell'Auser locale, che in collaborazione con il Comune di Calcinai ha organizzato anche quest'anno l'iniziativa. Un soggiorno reso possibile anche grazie all'impegno delle associazioni di volontariato della Pro Assistenza di Calcinai e della Pubblica Assistenza di Fornacette, che hanno contribuito a facilitare il trasporto dei vacanzieri sul Serra.

«Non era scontato – ha det-

to Pistolesi – pensare di ritrovarci qui ad agosto con il virus ancora in circolazione e la pandemia che continua ad influenzare le nostre vite. Abbiamo deciso di approntare nuovamente questo soggiorno e di farlo in assoluta sicurezza prendendo tutte le precauzioni del caso dettate dalle nuove normative. A questo proposito intendo ringraziare pubblicamente l'amministrazione comunale che ci ha sempre sostenuto e stimolato anche ad organizzare nuove iniziative. Mi preme ricordare, ad esempio, tra le ultime, la prenotazione dei vaccini alla popolazione anziana del nostro comune che aveva difficoltà a usare il pc».

«Viviamo un periodo difficile – ha affermato il sindaco di Calcinai Cristiano Alderigi – in cui i valori fondanti del nostro Stato sono messi a dura prova. Basti pensare al lavoro e a quello che sta accadendo alla Gkn di Campi Bisenzio con 422 dipendenti che sono a rischio licenziamento o a chi mette in discussione i capisaldi della nostra Costituzione come l'antifascismo. Ci sono immagini che non si possono dimenticare e principi che non sono negoziabili ed è giusto che siano condivisi. E momenti di convivialità come questo hanno un valore inestimabile».

Il pranzo e le vacanze per anziani approntati da Auser e Comune di Calcinai al ristorante "I Cristalli" si sono chiusi con una simpatica lotteria allestita anche da alcuni commercianti locali. Sono stati estratti a sorte diversi prodotti che si sono aggiudicati molti dei partecipanti al soggiorno sul Serra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671